

## Un San Pio rimaneggiato lotta ma esce sconfitto dalla Bocconi

### Bocconi Sport Team - San Pio X 77 - 68 (24-18, 40-32, 57-48)

Bocconi Sport Team: Bocconi Sport Team: Mariotti 34, Migli 3, Domini 8, Benasso 15, Kostov (92) 2, Boni, Ricciotti (91) 3, Rota, Torri, Lualdi 12; All. Favero, a.All. Loiacono, sc. Pravettoni.

Falli: 19+1T; TL: 18/26 (69.23%); 5 falli: -; Triple: 9 (Mariotti 6, Ricciotti, Migli, Lualdi).

San Pio X: San Pio X: Palomba 1, Stigliano 12, Sebastio 15, Delle Donne A. (91), Lavizzari 7, Nodari 9, Ranciaro 2, Deandrea 22, Marinelli, Lollini (91); All. Fassina, a.All. Marchese, sc. Giannetti.

Falli: 20+1T; TL: 16/22 (72.73%); 5 falli: -; Triple: 4 (Sebastio 2, Deandrea 2).

Arbitri: Bernacchi (Cenegrate), Brambilla (Cassina de' Pecchi).

Non sono bastate le prove leonine di Nodari, Deandrea e del rientrante Lavizzari per impedire ad un San Pio con troppe assenze di incassare la nona sconfitta consecutiva. Alle assenze degli squalificati Cappelletti e Galtarossa, dell'infortunato lungodegente Casetta si sono aggiunte, nelle ore precedenti alla partita quelle di Chiappa e Giannetti il cui apporto, nella partita contro la Bocconi sarebbe stato preziosissimo sotto le plance e contro le micidiali bombardate dei ragazzi di coach Favero.

Primo quarto di marca nettamente casalinga con Mariotti scatenato (12 punti per lui, 2/2 da 3 nei primi 10') e con i nostri, niente male in attacco ma troppo molli in difesa contro i tiratori dei Pellicani. Si rimane sempre lì, a portata di pareggio ma c'è sempre un canestro che ti arriva contro come un macigno a spezzare ogni speranza di completamento della rimonta. Fortuna vuole che una bomba di Deandrea sulla sirena limiti il passivo a soli 6 punti.

Secondo quarto più equilibrato con coach Fassina che fa ruotare praticamente tutta la panchina nel disperato tentativo di limitare la serata di grazia di Mariotti (altri 10 punti per lui nella seconda frazione per un parziale di 22 punti nei primi 20 minuti). Qualcosa si riesce a fare ma lo si paga in termini di falli. La differenza, se si vuole, la fa la precisione nel tiro dalla lunga dove i nostri non ne mettono uno mentre ai padroni di casa il colpo riesce altre due volte (manco a dirlo con chi ...).

Al riposo il distacco è di 8 punti, nulla di irreparabile.

Al rientro in campo coach Fassina decide di mettere una zona 2-3 bulgara ma solo per la situazione falli dei suoi uomini chiave. Anche se fino a quel punto la grande differenza l'aveva fatta proprio il tiro da fuori (e quindi la zona avrebbe potuto sembrare la soluzione meno indicata per evitare il peggio) le cose sembrano andare inizialmente meglio. La Bocconi rimane comunque in controllo del match e mai i nostri danno l'impressione di farsi troppo vicini per metterli in grosse ambascie.

Nella frazione finale si cerca l'impossibile aggancio ma, dopo un paio di canestri di Deandrea e Nodari che ci fanno illudere, una nuova bomba di Migli e due altre di (indovina un po') Mariotti ci ricacciano indietro. Si finisce per giocare per l'onore e per salvare un bilancio che, tra andata e ritorno, ci vede ancora in vantaggio sugli universitari. Vantaggio che, temo, non potremo sfruttare più di tanto in quanto credo che i 12 punti di distacco in classifica saranno difficilmente colmabili da qui a fine stagione.

Come detto nell'introduzione, per i nostri vanno lodate le prove di Gabriele Nodari, di Christian Deandrea e del rientrante, dopo quasi tre mesi di assenza, Lavizzari. La prossima settimana impegno durissimo contro la CAT Vigevano, con i suoi stranieri.

Per la Bocconi molto bene Domini, Benasso e Lualdi ... oltre al più volte citato Mariotti.

Arbitraggio che, pur senza fare errori, ha sollevato qualche dubbio sul peso dato ai contatti da una parte e dall'altra. 20 falli a 19 sembrerebbero essere indice di equilibrio ma una delle due squadre ha fatto zona per 20 minuti. Comunque, se un problema c'è stato, non è stato certamente quello dei fischi.

Rimaniamo in attesa di tempi migliori che dovrebbero arrivare presto, con il rientro di alcuni pezzi da 90 e con il probabile innesto di un rinforzo.

28/01/2011

spa